

# Una giornata di lotta che accusa il governo

Dal Mezzogiorno al Nord popolazioni e categorie hanno chiesto risposte alla piattaforma presentata dalla Federazione sindacale - Forte mobilitazione nei punti caldi della crisi chimica, tessile e delle fibre - Nel Sud protesta contro le amministrazioni locali rette dalla Democrazia cristiana

## Ferma tutta la Sicilia A Catania oltre 20 mila

Dalla nostra redazione PALERMO - I braccianti in lotta per il rinnovo dei contratti integrativi provinciali; gli operai delle città e dei poli industriali per la ripresa produttiva e lo sviluppo della occupazione; i giovani precari della 285 e i pubblici dipendenti per la creazione di 30 mila nuovi posti di lavoro, quanti ne servono per dare un volto efficiente ai pubblici servizi della Sicilia. E poi decine e decine di altre categorie e di altre realtà con al centro l'obiettivo di una programmazione economica per la Sicilia e il Mezzogiorno: dai problemi legati all'uso del metano algerino, agli interventi di risanamento e di profonda riconversione dei settori in crisi dell'apparato produttivo (chimica, cantieristica, elettronica) alla utilizzazione delle risorse minerarie. Con la giornata di lotta la federazione unitaria ha voluto anche proclamare una svolta politica: il governo della regione è in crisi e i lavoratori si sono scontrati chiedendo un programma di risanamento e un quadro politico di unità.

provincia con decine e decine di pullman per dare una risposta all'intransigenza dei grossi agrari, che proprio ieri avevano rifiutato di sedersi al tavolo delle trattative, così come proposto dallo stesso prefetto della città; i lavoratori delle grosse imprese artigiane ed industriali le quali, dopo avere atteso al denaro pubblico, hanno spudoratamente licenziato; gli edili della città con gli striscioni sul risanamento urbanistico; i precari della 285 con in corpo un carico di speranza e fantasia; gli studenti, i metalmeccanici e i chimici con le parole d'ordine sullo sviluppo programmato dell'economia; i pensionati coi loro problemi; gli operai della SIACE, una delle tante aziende dell'est in crisi, e poi, i tanti e tanti cittadini protagonisti anche di una mobilitazione contro il terrorismo, che proprio in questi giorni è tornato a farsi sentire nella città di Catania con azioni di estrema audacia. Si è trattato secondo il segretario della CGIL catanese, Luciano Piccolo - di un momento di sintesi e di raccordo tra le tante vertenze sul tappeto.

affermato tenendo il comizio Donatella Turtura, segretario generale della Federbraccianti - è una provincia che può darsi nuove frontiere di sviluppo, in modo originale, legando la città alla campagna. Anche da Catania è venuta una violenta requisitoria per il non fatto o il mal fatto dell'amministrazione pubblica. «Da questo governo Cossiga - ha affermato la Turtura - ci aspettavamo risposte concrete. Perdura invece un vuoto di governo e l'incapacità cronica a dare idee per uscire dalla crisi. E' un governo che non governa ed il sindacato, con ampio senso di responsabilità, deve indicare questa mancanza di prospettiva dell'attuale governo».



CATANIA - Un momento della manifestazione di ieri

## A Salerno contro la giunta dc

BALERNO (I.F.) - Ieri a Salerno si è tenuto lo sciopero generale in concomitanza con la chiusura generale delle scuole della città per lo sciopero nazionale indetto dai sindacati della scuola: la federazione unitaria sindacale ha chiamato i lavoratori, gli studenti, i movimenti di lotta sviluppati negli ultimi mesi nella città alla mobilitazione generale contro una giunta comunale incapace, che sta irrimediabilmente compromettendo i destini di Salerno. E' stato come ha sottolineato nel suo intervento Cesare Reggeni, della FLC nazionale - la chiara risposta della gente di un grande centro urbano del Mezzogiorno che minaccia di colare a picco qualsiasi possibilità di civile convivenza. Su questa polveriera la giunta comunale diretta dalla Democrazia cristiana gioca la «danza» delle continue latitanze

giunta a poche settimane di distanza da altri tre imponentissimi appuntamenti di massa (due scioperi generali e una manifestazione provinciale degli operai edili)? Si tratta di una situazione che va irrimediabilmente al degrado, nella scuola per la mancanza di strutture e dell'apparato industriale per l'arroganza dei padroni ed il disinteresse dell'amministrazione comunale. Ma c'è anche, in particolare, una situazione drammatica per quel che riguarda la questione delle abitazioni: migliaia di sfrattati (si calcola siano solo a Salerno oltre duemila) e duecento senza tetto rappresentano un punto di un iceberg che minaccia di colare a picco qualsiasi possibilità di civile convivenza. Su questa polveriera la giunta comunale diretta dalla Democrazia cristiana gioca la «danza» delle continue latitanze

## La Sir per ora non chiude e l'Anic si prende Ottana

ROMA - Il governo mette un'altra pezza al disastroso stato della chimica. Il ministro del Tesoro, Pandolfi, nel corso dell'incontro di ieri coi dirigenti della Federazione unitaria e del sindacato di categoria, ha assicurato che la SIR, in attesa di definire la soluzione tecnica e finanziaria al problema sollevato dalla decisione dell'Italcasse di non partecipare al consorzio e alla ricapitalizzazione della società, avrà i finanziamenti necessari per garantire la continuità produttiva e il pagamento dei salari, almeno fino al giorno 20. Il pericolo della chiusura degli impianti sardi (con almeno 10 mila lavoratori fuori dai cancelli) è, così, scongiurato e ciò contribuisce ad allentare la tensione ed anche l'aspirazione. E', indubbiamente, un primo successo della mobilitazione dei lavoratori chimici. Ora, l'attenzione si sposta sulle soluzioni concrete, finanziarie e produttive, per la SIR come per gli altri gruppi chimici in crisi, particolarmente quelli delle fibre. Qualche elemen-

to è già emerso dall'incontro di ieri. Pare che il ministro Pandolfi sia propenso a verificare le due strade suggerite ieri l'altro dal consiglio di amministrazione dell'Italcasse: l'adesione delle singole casse di risparmio o la costituzione di una apposita società in cui l'Italcasse conferirebbe i crediti vantati nei confronti della Sir e gli istituti di credito i finanziamenti liquidi necessari.

sto proposito, Pandolfi «ha confermato - come si legge nel comunicato congiunto - la piena disponibilità affinché dal punto di vista finanziario la costituzione dei consorzi si trovi ostacoli, potendo usufruire delle nuove direttive agli istituti bancari già liberate dal Comitato di credito». Come dire che per la costituzione di questo consorzio non si applicherebbe lo schema rigido della legge sulla riconversione industriale ma quello straordinario. Insomma, consorzi più vicini a quello della SIR che a quello della Pirelli.

## Sciopero tessile da Verona a Castrovillari

ROMA - Massicce adesioni ieri allo sciopero nazionale di quattro ore dei lavoratori tessili e dell'abbigliamento aderenti alla Federazione unitaria di categoria (Fulca). Lo sciopero era stato indetto dai sindacati nel quadro delle iniziative della Federazione CGIL-CISL-UIL per la vertenza generale con lo sciopero del fisco, assegni familiari, pensioni, tariffe, casa, ecc.

## Niente lezioni per la protesta ieri nelle scuole

ROMA - Non si sono svolte le lezioni ieri in quasi tutte le scuole italiane per lo sciopero di ventiquattrore indetto dai sindacati confederali, nel quadro delle iniziative di lotta promosse dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. Allo sciopero era interessato il personale docente e non docente.

## Aperture per la riforma FS, domani treni regolari

La trattativa prosegue martedì - Il documento concordato fra sindacati e governo - Come si prefigura la azienda

ROMA - Lo sciopero dei ferrovieri non si farà. Doveva iniziare domani sera alle 21, ma negli incontri di venerdì fra sindacati e governo si è riusciti finalmente a trovare «una prima base di discussione» per il proseguo della trattativa, a partire da martedì prossimo, sui punti contenuti nella piattaforma dei sindacati per la riforma delle ferrovie e il rinnovo del contratto, per il periodo 1 luglio '79-31 dicembre '80. Si è realizzato - affermano i sindacati - un primo importante punto a favore delle lotte portate avanti dai ferrovieri. Ma sarebbe fuori luogo ogni atteggiamento trionfalistico, perché non solo non siamo alla conclusione della vertenza, ma è da prevedere che moltissimi saranno «le difficoltà e le resistenze da affrontare e da battere» nel corso del negoziato. In ogni caso, sia chiaro - sottolinea una nota della Federazione unitaria di categoria - che di fronte a passi indietro o eventuali ulteriori smentimenti, i ferrovieri con-

Lo sblocco senza Preti La sospensione dello sciopero - ha detto il segretario confederale della CGIL, Silvano Verzelli - ha una ragione precisa: «Esplorare tutte le possibilità emerse durante l'incontro con Giannini e Preti per avviare a soluzione le questioni poste dalla piattaforma dei ferrovieri. Il tema di centro - ha aggiunto - rimane la riforma dell'azienda». E' una vertenza - ha detto Verzelli - su cui è impegnato «l'insieme del movimento sindacale» in quanto «l'iniziativa dei ferrovieri è parte integrante della strategia complessiva della Federazione unitaria».

sindacati e governo è stato definito ieri l'altro a conclusione di una lunga giornata di difficile confronto con i ministri Preti (Trasporti) e Giannini (Funzione pubblica). La situazione si è, anzi, sbloccata a notte inoltrata in un confronto diretto con il ministro Giannini (Preti aveva lasciato le trattative per altri precedenti impegni, ma dopo aver espresso una posizione sostanzialmente negativa sulla piattaforma dei sindacati).

I nuovi rapporti In quanto alle attribuzioni del Consiglio di amministrazione, nel documento si indicano: organizzazione e gestione delle ferrovie e del relativo servizio; programmi di attività e relativi finanziamenti; elaborazioni e proposizioni tariffarie; bilanci preventivo e consuntivo; organici e politica del personale; indirizzi su organizzazione del lavoro, decentramento funzionale, competenze degli uffici centrali e periferici; scelta del direttore generale e di altre eventuali cariche; contrattazione del rapporto di lavoro con le organizzazioni sindacali.

di lavoro è sicuramente una delle più delicate e anche nella trattativa avrà un posto di grosso rilievo. Non è risolta dal documento definito giovedì, ma esso non esclude la sua possibile trasformazione in «rapporto a breve natura privatistica» con «l'eventuale mantenimento di un quadro normativo per particolari aspetti riguardanti la responsabilità nella sicurezza dell'esercizio». Il documento indica inoltre il ruolo del direttore generale, l'autonomia del Consiglio di amministrazione in materia di programmi di investimento non comportanti oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato e la necessità di individuare i criteri di responsabilizzazione degli uffici centrali e periferici. Infine indica che il controllo della Corte dei conti sulla gestione complessiva dell'azienda sarà a posteriori. Nessuna pregiudiziale viene posta da sindacati e governo agli «sbocchi giuridico-istituzionali della riforma aziendale».

# STRENNE UTET

CRONOLOGIA UNIVERSALE Una formula editoriale assolutamente nuova in cui l'intero campo del sapere è organizzato in 35.000 schede secondo l'ordine temporale in cui gli eventi umani, pratici e teorici, di vita e di cultura, si sono verificati. L'opera costituisce un prezioso strumento che ulteriormente valorizza l'ormai famosissimo GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO in ventun volumi. Pagina XII-1274.

STORIA DEL CINEMA di Gianni Rondolino Dalle origini ad oggi, paese per paese, periodo per periodo, l'opera ripercorre il cammino del cinema alla ricerca di quegli aspetti d'arte, di costume e di ideologia che caratterizzano questo importante fenomeno. Tre volumi di pagine 1484 con 1833 illustrazioni, raccolti in elegante cofanetto.

STORIA DELL'OPERA Ideata da Guglielmo Barblan diretta da Alberto Basso Realizzata con la collaborazione di trenta noti studiosi di nove diverse nazioni, questa Storia, la più ampia finora mai pubblicata, è destinata, oltre agli studiosi, al grande pubblico del frequentatore di teatri e degli amatori di dischi. Tre volumi in sei tomi di pagine 3368 con 82 tavole.

L'ARTE DELL'ANTICHITA' CLASSICA di Ranuccio Bianchi Bandinelli, Enrico Paribeni e Mario Torelli Il discorso su 2500 anni di arte classica in Grecia, in Etruria e a Roma si snoda semplice e chiaro sia sul piano della sintassi critica, sia su quello dell'analisi e della documentazione. Due volumi di pagine 884 con 825 illustrazioni e 20 tavole.

LA SACRA BIBBIA Enrico GALBIATI, Angelo PENNA e Piero ROSSANO Un'insuperabile versione del massimo monumento religioso, storico e letterario di tutti i tempi con un corredo iconografico così soffuso da costituire un vero e proprio atlante di archeologia biblica. Tre volumi di pagine 2092 con 100 tavole e 6 cartine.

L'ALBA DELLA CIVILTÀ' Sabatino MOSCATI L'opera affronta lo studio delle antiche civiltà del Vicino Oriente offrendo un quadro articolato di quelle culture che, tre millenni prima del mondo classico, costituirono il momento aurorale della nostra stessa civiltà. Tre volumi di pagine 1650 con 102 tavole.

DIZIONARIO DELLA CRITICA D'ARTE di Luigi GRASSI e Mario PEPE L'opera si qualifica come tentativo estremamente originale e nuovo di fornire sia agli studiosi, sia agli studenti, sia ai non specialisti, uno strumento d'informazione, di pratica e facile consultazione, per orientarsi nel difficile e spesso poco comprensibile linguaggio della critica d'arte. Due volumi di pagine 676 con 44 tavole.

IL NOSTRO UNIVERSO Collezione di monografie di scienze naturali Il difficile tema della divulgazione risolto in una serie di volumi in cui il rigore e l'impegno scientifico sanno tradursi in un linguaggio semplice e accessibile a tutti. Volumi pubblicati: L'atmosfera e il clima, di Mario Pinna La terra, di Livio Trentanò ed Ezio Tongiorgi La scuola, di Ferruccio Moselli Vita, genetica, evoluzione, di Giorgio Morpurgo Il mondo degli animali, di Vittorio Parisi e Aldo Zullini

ENCICLOPEDIA DELLA CASA Mille idee nuove e originali per risolvere i problemi di ogni giorno. Una grande iniziativa editoriale per la famiglia moderna, uno strumento indispensabile nella vita quotidiana della donna. L'opera è corredata di un utilissimo volume di ricettario italiano e internazionale. Quattro volumi di pagine 1980 con 2828 illustrazioni.

ENCICLOPEDIA DEGLI ALIMENTI DIZIONARIO DI MEDICINA di Enrico di AICHELBURG Due opere fondamentali, l'una per stabilire il giusto punto di incontro fra gastronomia e dietetica, l'altra per meglio assecondare l'opera del medico. Tre volumi di pagine 1308 con 822 illustrazioni e 41 tavole, raccolti in elegante cofanetto.

L'AVVOCATO DI TUTTI Piccola enciclopedia legale Migliaia di voci e di rimandi offrono al lettore una guida pratica e sicura per orientarsi nell'intricatissimo e sempre più confuso mondo del diritto. Due volumi di pagine 1104. L'opera è corredata di un terzo volume. Pagine 688. I tre volumi, individuali, sono raccolti in elegante cofanetto.

IL MONDO DEI BAMBINI diretto da Pimmi CARPI Una serie affascinante di libri per l'infanzia, un "gioco" meraviglioso attraverso il quale il bambino impara a impadronirsi della realtà nelle forme e nei modi a lui più gradevoli. Volumi pubblicati: Il libro delle cose Il libro delle figure Il libro dell'acqua Il libro del mondo senza storia

IL TESORO Enciclopedia per ragazzi Un'opera di straordinaria bellezza e di sorprendente utilità. Un regalo favoloso per i vostri figli: li aiuterà negli studi, li diventerà nelle ore libere. Nove volumi riccamente illustrati più un volume di Indici e Atlanti.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TELEF. 688.666 Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno il materiale illustrativo delle STRENNE UTET. Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_